

CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 93

del 15.12.2004

O G G E T T O:

Adozione Variante al Comparto 17 del Nuovo P.d.Z. SUB Comparto A) destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica.

L'anno duemilaquattro il giorno **quindici** del mese di **dicembre** nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 13.12.2004 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Petruzzella Pantaleo - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Vincenzo De Michele - Segretario Generale Supp.**

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.		si	LUCANIE Leonardo		si
CENTRONE Pietro	si		SASSO Maria		si
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co	si		SIRAGUSA Leonardo		si
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito	si	
SECONDINO Onofrio		si	DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		LA GRASTA Giulio	si	
PANUNZIO Pasquale	si		DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado		si
DI MOLFETTA Michele		si	FIorentini Nunzio C.		si
DE PALMA Damiano		si	CATALDO Luigi		si
DE NICOLO' Giuseppe	si		ANGIONE Nicola	si	
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe	si	

Presenti n. 21 Assenti n. 10

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore all'Urbanistica - Avv. Pietro Uva e il Dirigente del Settore Territorio – Ing. Giuseppe Parisi.

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

(Su proposta del Consigliere De Bari, posta in votazione dal Presidente, e favorevolmente accolta dall'aula, viene unificata la relazione dell'Amministrazione e la conseguente discussione sull'argomento in oggetto e su quello, strettamente connesso, concernente l'adozione del Piano Urbanistico esecutivo del Comparto 17 del PRGC, sub Comparto B).

Svolge la relazione l'Assessore all'Urbanistica – Avv. Pietro Uva.

Aperta la discussione, intervengono i Consiglieri Minuto, De Robertis, Sasso e Angione il quale solleva una questione pregiudiziale “ritenendo necessario acquisire il parere dell'avvocato che ha difeso il Comune nei due gradi di giudizio, circa l'opportunità o meno di atoddare il provvedimento in esame e se detto provvedimento può incidere o meno sull'esito dei giudizi”.

Sulla pregiudiziale del Consigliere Angione si esprime contro il Consigliere De Bari ed a favore il Consigliere De Robertis. Quindi il Presidente pone in votazione la questione pregiudiziale innanzi riportata con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 28 (sono entrati i Consiglieri Fiorentini, Secondino, Sasso, Minervini C., Sallustio, Siragusa, Cataldo, Lucanie ed è uscito il Cons. Panunzio)

Consiglieri votanti n. 28

Voti favorevoli n. 10 (Angione, De Robertis, Minuto, Sasso, Sallustio, Minervini C., Lucanie, Fiorentini, Cataldo e Centrone)

Voti contrari n. 18

Astenuti ===

Stante l'esito della votazione il Presidente dichiara respinta la questione pregiudiziale proposta dal Consigliere Angione, quindi invita il consesso a riprendere l'esame del provvedimento in oggetto.

Chiusa la discussione generale, intervengono, per dichiarazione di voto, i Consiglieri Angione, De Robertis, De Bari, Sasso, Cataldo e Sallustio.

(Sono usciti i Consiglieri Centrone e Minuto. Consiglieri Presenti n. 26)

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione il provvedimento in oggetto e stante l'esito favorevole da atto che

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- Con D.G.R. n. 527 del 10.5.2001 fu definitivamente approvata la variante generale al P.R.G.C. di Molfetta. Le N.T.A. del P.R.G.C., all'art. 34.1, normano le zone di espansione di tipo C/1, suddivise in 17 comparti fra cui il n. 17 di cui trattasi (vedesi le Tavole nn. 17.1a e 17.1b del P.U.E. che recano gli stralci delle TAV.D07 e D05 di P.R.G.C.). Le N.T.A. (Norme tecniche di attuazione) prevedono che il P.R.G.C. si attui mediamente lo strumento urbanistico del Piano di Comparto o di iniziativa pubblica o di iniziativa privata, in cui, oltre alle aree da cedere per standard ai sensi del D.M. 1444/68 e per strade, vanno individuate le aree da cedere gratuitamente al Comune per servizi collettivi nella misura del 30% della superficie del comparto. Inoltre é prevista la perequazione urbanistica di tutti i suoli compresi all'interno del perimetro del comparto.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2001, fu definitivamente approvato il "*Piano di Zona E.R.P. ex Legge 167/1962*". Tale piano comprende i comparti nn. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 17 del P.R.G.C. Ciascun comparto é stato suddiviso in due sub-comparti: il primo, denominato "*sub-comparto A*", é destinato all'edilizia residenziale pubblica; il secondo, relativo all'edilizia privata, é stato individuato con la dizione "*sub-comparto B*". A causa della inderogabile necessità di coordinare la progettazione urbanistica dei due sub-comparti, il suddetto piano prevede la sistemazione globale del comparto.

Vista la relazione (elaborato A) dell'Ing. Parisi, il quale espone che: "....."
Come risulta dalla tavola 17.4 del P.U.E. – "*Edilizia esistente*", l'area del comparto n. 17 si presenta suddivisa in quattro macro zone: quella a nord-ovest e quella a sud-ovest, a confine con la zona di rispetto cimiteriale, sono aree libere da costruzioni di rilievo ad eccezione di una casa di campagna, posta al centro della seconda zona. L'area a nord-est coincide con l'insediamento industriale, ancora attivo, delle fonderie "*PALBERTIG*", caratterizzato dalla presenza di grosse volumetrie. L'ultima zona, che attraversa il comparto da est a ovest nella parte centrale, è pressochè totalmente occupata da piccoli insediamenti artigianali, a tutt'oggi ancora attivi.

In questo contesto si è innestato un contenzioso amministrativo con la società "PALBERTIG" che chiedeva, sostanzialmente, una modifica della classificazione di zona omogenea di P.R.G. da C (espansione) a B (completamento).

Tale contenzioso si è concluso, in primo grado, con il rigetto del ricorso della predetta società ma la sentenza (Sentenza T.A.R. Puglia n. 2558/2003) non è passata in giudicato in quanto gravata da ricorso presso il Consiglio di Stato (N.R.G. 200311248). Successivamente la società "PALBERTIG" presentava ricorso al T.A.R. (N.R.G. 642/2002) per l'adottando P.d.Z. Tuttavia, il T.A.R. Puglia, con la predetta sentenza, ha evidenziato come, in realtà, le doglianze della società ricorrente fossero ingiustificate in quanto il P.R.G.C. di Molfetta contiene in sé norme che, in sostanza, assorbono i motivi del ricorso. Infatti, l'art. 34.1 delle N.T.A., comma 2°, prevede, come già detto, che, nei comparti, possano "essere previsti, oltre alle nuove costruzioni anche interventi di conservazione e riqualificazione di eventuali preesistenze edilizie".

In conseguenza è sembrato opportuno rivedere il Piano del Comparto n. 17 in quanto la presenza della norma richiamata (art. 34.1 delle N.T.A.) e la sentenza T.A.R. di fatto hanno reso irrealizzabile il Piano di Comparto n. 17 in particolare per la previsione delle aree del Piano di Zona 167 che di fatto ricadevano per la quasi totalità sulle aree interessate dallo stabilimento industriale ancora attivo della ditta Palbertig.

A seguito di tale sentenza del T.A.R. l'Amministrazione Comunale ha affidato al sottoscritto Ing. Giuseppe Parisi l'incarico di rivedere il Piano del Comparto n. 17 tenendo conto di quanto affermato nella sentenza T.A.R. richiamata,

Rilevato che il Piano Particolareggiato, come predisposto dall'Ing. Parisi, raccoglie il suggerimento del T.A.R. prevedendo una più realistica organizzazione dello stesso comparto, secondo le seguenti connotazioni:

- la maglia oggetto di P.d.Z., dell'estensione al netto degli stralci di mq 26.999 circa, soggetta a P.d.Z. ai sensi della Legge 167/1962, di cui il presente P.P. deve ritenersi variante, coincide con le aree prevalentemente libere poste a nord-ovest e sud-ovest come in precedenza descritte;
- l'insediamento industriale della fonderia "PALBERTIG", dell'estensione di 14.360 mq. circa, normata dall'art. 34.1, comma 2° delle N.T.A.;
- le superfici da riqualificare, caratterizzate dalla presenza di un grande numero di micro-insediamenti produttivi e dell'estensione di 17.623 mq circa, da attuare anche con progetto d'iniziativa privata ai sensi dal più volte citato dall'art. 34.1, comma 2° delle N.T.A. del P.R.G.C.;

- le superficie poste nord-est, dell'estensione di 1184 mq circa, caratterizzata dalla presenza di strade e superfici di pertinenza di fabbricati che hanno già espresso la loro volumetria.

Tale organizzazione razionalizza il processo d'insediamento e riqualificazione del comparto: infatti, l'omogeneità conferita renderà possibile una concreta e progressiva attuazione delle previsioni del Piano.

Visto il complessivo Progetto Urbanistico Esecutivo del comparto 17, come predisposto dall'Ing. Parisi, composto dal seguente elenco elaborati ed elenco tavole:

ELENCO ELABORATI

Elab. 17.A	Relazione generale
Elab. 17.B	Norme tecniche di attuazione
Elab. 17.C	Relazione Geologica
Elab. 17.D	Relazione paesaggistica
Elab. 17.E	Relazione finanziaria

ELENCO TAVOLE

Tav. 17.1a	Stralcio del P.R.G.C. con inserimento del P.U.E. – tav. Do7 comparti edilizi (1/5.000)
Tav. 17.1b	Stralcio del P.R.G.C. con inserimento del P.U.E. – tav. Do5 zone omogenee (1/5.000)
Tav. 17.2	Rilevazione servizi ed attrezzature esistenti (1/2.000)
Tav. 17.3	Elenco generale ditte catastali – Stralci di mappa catastale (1/2.000)
Tav. 17.4	Confini di comparto su mappa catastale con edilizia esistente e aree stralciate (1/1.000)
Tav. 17.5	Ripartizione in sub-comparti (1/1.000)
Tav. 17.6	Sistemazione Urbanistica con planovolumetrico – Scheda Urbanistica (1/1.000)
Tav. 17.7	Aree Fondiarie (1/1.000)
Tav. 17.8a	Strade e parcheggi – Sezione stradale (1/1.000-1/200)
Tav. 17.8b	Impianto A.Q.P. – Impianto Acque reflue (1/1.000)
Tav. 17.8c	Impianto gas metano – Impianto telefonico (1/1.000)
Tav. 17.8d	Impianto di illuminazione pubblica (1/1.000)
Tav. 17.9a	Tipi Edilizi sub-comparto A (1/200)
tav. 17.9b	Tipi edilizi sub-comparto B (1/200)

Ritenuto meritevole di approvazione, in variante al nuovo P.d.Z. approvato con propria delibera n. 59 del 20/12/2001;

Visto che con lettera in data 25.11.2004 n. 53791 di prot. il Dirigente del Settore Territorio ha trasmesso il progetto all'Ufficio del Genio Civile della Regione Puglia per il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001;

Visto il parere favorevole espresso dalla 1^a Commissione Consiliare, come da verbale n. 183 dell'1.12.04 ;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. b), del T.U.EE.LL. n. 267 del 18/8/2000;

Acquisito il parere favorevole da parte del Dirigente del Settore Territorio sulla sola regolarità tecnica del presente atto, non avendo esso rilevanza contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.18, contrari n. 8 (Sasso, Sallustio, Lucanie, Fiorentini, Cataldo, Minervini C., Angione e De Robertis) espressi in forma palese da n. 26 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) Adottare la variante al Comparto 17 del nuovo P.d.Z., sub Comparto A) destinato all'edilizia residenziale pubblica, costituita dal Progetto Urbanistico Esecutivo predisposto dall'Ing. Parisi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal seguente elenco elaborati ed elenco tavole:

ELENCO ELABORATI

Elab. 17.A	Relazione generale
Elab. 17.B	Norme tecniche di attuazione
Elab. 17.C	Relazione Geologica
Elab. 17.D	Relazione paesaggistica
Elab. 17.E	Relazione finanziaria

ELENCO TAVOLE

Tav. 17.1a	Stralcio del P.R.G.C. con inserimento del P.U.E. – tav. Do7 comparti edilizi (1/5.000)
Tav. 17.1b	Stralcio del P.R.G.C. con inserimento del P.U.E. – tav. Do5 zone omogenee (1/5.000)
Tav. 17.2	Rilevazione servizi ed attrezzature esistenti (1/2.000)

Tav. 17.3	Elenco generale ditte catastali – Stralci di mappa catastale (1/2.000)
Tav. 17.4	Confini di comparto su mappa catastale con edilizia esistente e aree stralciate (1/1.000)
Tav. 17.5	Ripartizione in sub-comparti (1/1.000)
Tav. 17.6	Sistemazione Urbanistica con planovolumetrico – Scheda Urbanistica (1/1.000)
Tav. 17.7	Aree Fondiarie (1/1.000)
Tav. 17.8a	Strade e parcheggi – Sezione stradale (1/1.000-1/200)
Tav. 17.8b	Impianto A.Q.P. – Impianto Acque reflue (1/1.000)
Tav. 17.8c	Impianto gas metano – Impianto telefonico (1/1.000)
Tav. 17.8d	Impianto di illuminazione pubblica (1/1.000)
Tav. 17.9a	Tipi Edilizi sub-comparto A (1/200)
tav. 17.9b	Tipi edilizi sub-comparto B (1/200)

- 2) Demandare al Settore Territorio gli adempimenti conseguenti alla adozione del presente provvedimento;
- 3) Designare responsabile del procedimento l'Ing. Giuseppe Parisi, Dirigente del Settore Territorio;
- 4) Trasmettere il presente provvedimento al Dirigente del Settore Territorio e all'Assessore all'Urbanistica, ad avvenuta esecutività.-

—